

Programmazione didattica- Coordinatore Dipartimento Prof. Castricone

Obiettivi di apprendimento e contenuti disciplinari per il biennio.

Classi prime: comprensione del testo; sviluppo dell'aspetto metodologico e delle competenze linguistico-espositive; conoscenza e uso di una terminologia specifica di base; capacità di orientarsi nella dimensione storica; conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte greca, etrusca e romana.

Classi seconde: potenziamento delle conoscenze disciplinari e del metodo di apprendimento, conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte dall'epoca tardo antica alla fine dell'epoca gotica.

Obiettivi comuni a tutti gli indirizzi del triennio.

Classi terze: Sviluppo di competenze nell'analisi e nel confronto di fenomeni e manufatti artistici nel loro contesto. Uso di un linguaggio appropriato e tecnicamente più specifico, conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte rinascimentale.

Classi quarte: approfondimento e potenziamento delle competenze acquisite, conoscenza delle opere più rappresentative dell'arte dal Seicento al Primo Ottocento.

Classi quinte: sviluppo delle capacità di confronto e di elaborazione critica, anche pluri-disciplinare; predisposizione dei percorsi tematici da presentare all'esame di stato, conoscenza delle opere più rappresentative dal secondo Ottocento alla seconda metà del Novecento.

Precisazioni sugli obiettivi specifici per i diversi indirizzi del triennio.

Architettura e ambiente – Acquisizione di una terminologia tecnico-architettonica; maggiore approfondimento nella conoscenza della produzione architettonica, dell'urbanistica e dei recenti indirizzi della progettazione architettonica.

Figurativo – Ampliamento delle conoscenze sui materiali e sulle tecniche artistiche e sviluppo delle capacità della lettura estetico-artistica. Studio delle nuove tecniche dell'arte contemporanea.

Design – Approfondimento del rapporto arte-industria, l'Industrial Design, le arti applicate, le Arts and Crafts e il Bauhaus.

Grafica – Studio della storia e dei procedimenti delle tecniche di incisione. La grafica nel Bauhaus e attuali esiti della comunicazione visiva.

Scenografia – approfondimento della tipologia del Teatro e studio di qualche apparato effimero

OBIETTIVI MINIMI per la disciplina

Abilità da acquisire:

- l'alunno dovrà saper gestire la comunicazione orale esprimendosi con un lessico che potrà essere anche semplice ma chiaro;
- l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare la specifica terminologia storico-artistica e architettonica nei suoi dati basilari;
- l'alunno dovrà comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici anche utilizzando schemi semplificati;

Conoscenze:

Alla fine del biennio e del triennio di Liceo Artistico l'alunno dovrà saper riconoscere le opere esemplari, gli autori più importanti e i fenomeni storico-artistici più rilevanti dell'arte delle diverse epoche, mostrando di orientarsi sufficientemente nella contestualizzazione storica e stilistica di ogni elemento inserito in una programmazione essenziale.

Di fronte all'opera, all'autore o al movimento artistico, l'alunno dovrà, oltre la sintetica descrizione, saper dedurre semplici considerazioni di carattere astratto riguardanti le eventuali motivazioni storiche, filosofiche, religiose, politiche, ecc., che hanno prodotto tali forme e qualità estetiche.

Questo collegamento di causa-effetto tra la produzione artistica e il contesto culturale che l'ha prodotta, potrà essere espresso in modo semplice, ma l'alunno dovrà comunque dimostrare di avere consapevolezza di tali legami.

Verifiche, strumenti e criteri di valutazione.

Per la valutazione si prenderanno in considerazione, oltre che i risultati delle interrogazioni orali, anche le notazioni raccolte durante le verifiche di comprensione e i risultati delle prove scritte e/o scrittografiche. La valutazione terrà conto delle conoscenze, del loro grado di rielaborazione, delle qualità espositive, del corretto uso della terminologia.

Per le simulazioni delle prove scritte d'esame, il Dipartimento concorda criteri comuni per lo svolgimento delle medesime.

Organizzazione della didattica.

Lezioni frontali, partecipate, dialogiche, visite didattiche, lavori di approfondimento individuale o di gruppo. Non si escludono, compatibilmente alla struttura dell'orario e alle disponibilità, alcune attività a "classi aperte", nell'ambito della flessibilità oraria, e anche ore di compresenza tra docenti di diverse discipline.

Strategie di recupero

I docenti si avvarranno, se necessario, di attività di recupero in itinere e di corsi di recupero pomeridiani.

Valorizzazione delle eccellenze

I docenti si ripropongono di stimolare il potenziamento delle competenze degli alunni più dotati e motivati attraverso la sollecitazione di percorsi di approfondimento; ma alla luce dell'esperienza degli anni passati si è constatata la difficoltà a porre in essere attività finalizzate alla valorizzazione degli alunni più motivati a causa dell'eccessivo impegno richiesto agli insegnanti per le attività di sostegno alle diverse abilità, ai DSA e ai BES. Pertanto i docenti auspicano il potenziamento dell'area di sostegno.

Definizione delle mete per i viaggi d'istruzione, con programmazione tematica

Il Dipartimento Disciplinare di Storia dell'Arte propone le seguenti mete per i viaggi d'istruzione:
classi prime – **Paestum**;

classi seconde – **Etruria Meridionale, Toscana**;

classi terze – **Urbino, Firenze**;

classi quarte e quinte – **Parigi, Berlino, Milano**.